

TORNATA DEL 29 MARZO 1873

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE PISANELLI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* = *Lettura di un disegno di legge del deputato Damiani sulla pensione dei militari pontifici che entrarono nell'esercito italiano.* = *Seguito della discussione dello schema di legge proposto dalla Commissione d'inchiesta sull'andamento e l'esazione della tassa sulla macinazione* — *Discorso del deputato Araldi* = *Spiegazioni personali del deputato Pecile* — *Discorso del deputato Lovito contro il progetto, e in favore del sistema romano circa la percezione della tassa.*

La seduta è aperta alle 2 55 pomeridiane.

BERTEA, segretario, legge i processi verbali delle due tornate precedenti, i quali sono approvati.

MARCHETTI, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

626. I sindaci dei comuni montuosi delle provincie di Modena e di Reggio-Emilia, inerendo alle deliberazioni delle loro rappresentanze, domandano che la strada già decretata nel 1859 dal dittatore di esse provincie, di comunicazione per il valico dell'Appennino detto *le Radici* colle traspennine provincie di Massa, Lucca e Firenze, venga specificata secondo l'articolo 2 del disegno di legge per la costruzione di strade nelle provincie che ne difettano.

627. Molti cittadini elettori politici del comune di Morcone, provincia di Benevento, chiedono l'abolizione del contatore e dell'attuale sistema di riscossione del dazio sul macinato applicato ai mulini, proponendo che la percezione di questo venga ceduta ai municipi mercè un canone proporzionale e graduale.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'onorevole Araldi ha la parola sul sunto delle petizioni.

ARALDI. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione di numero 626, colla quale alcuni comuni delle provincie di Modena e di Reggio domandano che la strada al valico detto *le Radici* dell'Appennino venga compresa negli specchi inseriti nel progetto di legge per le strade provinciali da costruirsi col concorso governativo; e in pari tempo pregherei la Camera di voler determinare che quella petizione venga inviata alla Giunta, la quale si occupa di questo progetto di legge.

PRESIDENTE. Secondo le deliberazioni della Camera, la petizione di numero 626 sarà inviata alla Giunta che si occupa del progetto di legge sulle strade provinciali.

Il deputato Cavalletto per gli urgenti lavori del Po e dell'Adige, cui soprintende, chiede gli sia prolungato il congedo di 15 giorni.

(È accordato.)

LETTURA DI UN DISEGNO DI LEGGE.

PRESIDENTE. Il Comitato avendo autorizzata la lettura di un progetto di legge dell'onorevole deputato Damiani, se ne dà lettura.

MARCHETTI, segretario. (*Legge*)

« Art. 1. I militari e i loro assimilati che lasciarono le bandiere pontificie per entrare nell'esercito italiano dal 1849 al 1870, saranno ammessi al diritto di scegliere l'applicazione delle leggi pontificie o di quelle italiane, nell'atto del loro collocamento in riposo, per la liquidazione delle loro pensioni.

« Art. 2. Potranno invocare lo stesso favore coloro, fra i militari e assimilati, che provennero dalla stessa armata pontificia e che furono già collocati in riposo. »

PRESIDENTE. Domando al deputato Damiani quando intende di svolgere questa sua proposta di legge.

DAMIANI. Io sono a disposizione della Camera per il giorno in cui crederà che io debba fare lo svolgimento del mio disegno di legge.

Domanderei, giacchè si tratta di un progetto di legge che fu preso in considerazione nello scorcio dell'ultima Sessione e che riguarda interessi lungamente trascurati, che sia dichiarato di urgenza.

PRESIDENTE. Verrà iscritto d'urgenza cogli altri svolgimenti.